



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA SARDEGNA

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

Iglesias. Tempio punico-romano di Genna Cantoni

Nel territorio comunale di Iglesias in località Genna Cantoni, su un modesto rilievo di circa 700 m s.l.m. lungo le propaggini sud-orientali del massiccio montuoso del Linas, si conservano i resti di un edificio a pianta rettangolare in opera isodoma a blocchi di calcare. Dell'edificio sono visibili sul piano di campagna parte del lato nord (6,85m, h 1,25m, spessore 0,90m) e del lato ovest (lung. 3,70 m, h 0,75 m, spessore 0,75). Tra il materiale di crollo sono 15 elementi, di cui tre angolari, a gola egizia, alcuni dei quali misurano 1,04 x 0,52 m. Residuano, inoltre, frammenti di intonaco bianco pertinente presumibilmente al rivestimento delle pareti interne.

La tecnica costruttiva e gli elementi architettonici consentono di interpretare tali resti come pertinenti ad un edificio templare e di collocarne l'edificazione in età punica (IV secolo a.C.). La continuità d'uso almeno fino ad età romana repubblicana (II secolo a.C.) è indiziata dagli scarsi reperti ceramici rinvenuti in superficie (frammenti di anfore puniche tipo Mana B3, bicchieri di ceramica a pareti sottili tipo Mayet II, ceramica a vernice nera).

L'edificio templare, lontano in linea d'aria circa 20 km soltanto dal Tempio di Antas (Fluminimaggiore), è ubicato su un valico che mette in comunicazione il complesso montuoso iglesiente con la piana del Cixerri e con il Campidano cagliaritano, a breve distanza (circa 200 m) dal santuario nuragico della limitrofa regione di Matzanni, del quale prosegue in età punica e romana le funzioni cultuali di controllo e protezione di questo importante luogo di passaggio e delle sue risorse, in particolare minerarie, nonché verosimilmente di luogo di incontro e scambio con le popolazioni indigene.

Il Funzionario Archeologo
Dott.ssa Giovanna Pietra

GP

Il Soprintendente
Dott. Marco Edoardo Minoja



VISTO

IL SEGRETARIO REGIONALE
AD INTERIM

MARCO EDOARDO MINOJA

